



**CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI
DI NAPOLI**

Napoli, 2 dicembre 2021

Ordine degli Avvocati di Napoli
Anno/N. Prot. : 2021 / 013540
Data prot. : 02/12/2021
DOCUMENTO IN USCITA
Cod. classif. : 04

Al Sig. Presidente del Consiglio dei Ministri

A tutti i Gruppi Parlamentari

Al Sig. Presidente del CNF

Al Sig. Coordinatore OCF

Al Sig. Presidente dell'Unione Regionale dei Fori della Campania

LORO SEDI

Illustrissimi,

Invio alle SS.VV. quanto deliberato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli nella seduta dell'1 dicembre 2021 in merito all'emendamento del D.L. Fisco-Lavoro di modifica dell'art. 12 del DPR 602/73.

Con ossequi.



Il Presidente

Antonio Tafuri



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI NAPOLI

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 1 DICEMBRE 2021

Omissis..

Con un emendamento al Decreto Legge Fisco-Lavoro (D.L. 146/2021), a modifica del D.P.R. 602/73 si introduce la non impugnabilità dell'estratto di ruolo e si stabilisce l'ammissibilità delle impugnazioni del ruolo e delle cartelle di pagamento invalidamente notificate "nei soli casi in cui il debitore che agisce in giudizio dimostri che dalla iscrizione a ruolo possa derivargli un pregiudizio per la partecipazione a una procedura di appalto, per quanto previsto nell'articolo 80, comma 4, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, oppure per la riscossione di somme allo stesso dovute dai soggetti pubblici di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto ministeriale 18 gennaio 2008, n. 40, per effetto delle verifiche di cui all'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 o, infine, per la perdita di un beneficio nei rapporti con una pubblica amministrazione".

Le limitazioni all'azione giudiziaria che si vogliono introdurre concretano violazione dell'art. 24 della Costituzione sulla intangibilità del diritto di difesa e violazione dell'art. 3 sul principio di uguaglianza tra i cittadini, in quanto potrebbero impugnare l'estratto di ruolo solo quei soggetti individuati dall'emendamento.

Eppure, molteplici possono essere gli interessi del semplice cittadino ad impugnare un estratto di ruolo che prevede una posizione debitoria a suo carico: solo a titolo esemplificativo, un cittadino/un artigiano/un libero professionista non potrebbe chiedere - in quanto gli verrebbe negato - un mutuo per l'acquisto

di un immobile, gli verrebbe negato un finanziamento per l'acquisto di un macchinario, di un veicolo o di un qualsiasi altro bene, non potrebbe avere una licenza commerciale e così via. Tale emendamento, di palese incostituzionalità, è inaccettabile e deve essere ritirato e pertanto si sollecitano le rappresentanze dell'Avvocatura e quelle politiche ad adoperarsi per il suo ritiro affinché non si realizzi l'ennesimo vulnus ai diritti dei contribuenti e al diritto di difesa costituzionalmente garantito.

Omissis..

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Giuseppe Napolitano

IL PRESIDENTE

Antonio Tafuri

Per copia conforme all'originale.

Napoli, 2 dicembre 2021

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Giuseppe Napolitano

